

Vela Il navigatore da oggi in Francia per preparare la Transat

Gesi si tuffa nella grande avventura

FOLLONICA -Ci siamo. Oggi Simone Gesi e il suo Mini 6,50 "Dagadà - Spirito di Maremma" partono per la Francia dove rimarranno fino al via della mitica regata "Transat". La barca è stata completamente riattrezzata: albero e vele nuove, modifiche alle manovre, ottimizzazione dei pesi senza intaccare la sicurezza, due nuovi piloti automatici (uno è di riserva). I 40 giorni di permanenza in Francia serviranno per acquisire confidenza con l'oceano, proseguire la mes-

sa a punto dell'imbarcazione e delle manovre, confrontarsi con altri atleti. Il 25 settembre partenza della regata "più solitaria di tutte le solitarie"; prima tappa a Funchal, Isola di Madeira, dopo una decina di giorni; quindi la successiva, più lunga, fino all'arrivo in Brasile, a Salvador de Bahia. A bordo, i colori della Maremma e, in cambusa, anche i suoi sapori. Sia alla partenza, sia a Funchal ci saranno volontari del Comitato 4236 miglia, parte come tifosi, parte anche come

collaboratori tecnici. "Il programma tecnico - spiegano dal comitato - è stato rispettato, come dimostra la stessa partenza verso la Francia, in linea con i tempi che ci siamo dati. Un solo intoppo, non da poco, sul fronte economico. Uno dei principali sponsor, causa le proprie difficoltà pesantissime (sono in gioco tanti posti di lavoro) ha rinunciato e ciò ha fatto venir meno ben 10mila euro che avevamo messo a budget. Ci corre dunque l'obbligo di rivolgere un appello

agli sportivi, agli amici, affinché ci sostengano". Numerosi gli amici e i velisti presenti a salutare ed augu-

rare "bon courage" a Simone Gesi. Di particolare effetto ed emozione l'abbraccio dei giovanissimi allievi

della Scuola Vela Lni di cui Simone è capo istruttore. Gli agonisti "Optimist" hanno scritto una lettera al loro allenatore che lui potrà aprire solo nell'oceano atlantico. L'assessore Tacconi ha sottolineato, oltre l'amicizia verso Simone, come il suo progetto si inserisca a pieno titolo tra le "eccellenze" della Maremma. Il presidente Seconda Zona FIV, Fausto Meciani, ha ricordato l'esperienza 2009 per richiamare l'attenzione sulle doti marinare dell'atleta follonichese.